



Dopo i licenziamenti, per i lavoratori arrivano i pignoramenti delle case.

Da mercoledì lavoratori ex Aicon in presidio permanente a Messina davanti alla Provincia

USB: “Vergognoso il silenzio della Regione: è questa la rivoluzione di Crocetta?”.

Licenziati ed in mobilità dal 30 gennaio, i 324 lavoratori Aicon invece di Crocetta vedono arrivare gli ufficiali giudiziari a pignorare le case. Per questo da mercoledì in poi saranno in presidio permanente davanti alla sede della Provincia.

“In questi mesi la Regione ha sistematicamente fatto saltare impegni e appuntamenti, persino quello preso in persona dal presidente Crocetta in occasione del tour elettorale a Messina”, così Vincenzo Capomolla di USB Unione Sindacale di Base.

“Un atteggiamento vergognoso, un autentico muro di gomma di governi ed istituzioni in questa vicenda come nelle altre nel territorio”.

Sul versante aziendale, le notizie parlano di un’unica offerta formalizzata da parte di un soggetto che vuole acquistare i beni Aicon e portare via tutto.

“Ovviamente qui invece rimarranno altri 324 lavoratori senza lavoro con le loro famiglie, e con gli ufficiali giudiziari davanti alla porta. Ma tutto questo, evidentemente, non interessa a politica e governi”, continua Capomolla.

“Non c’è stato finora anche solo l’interesse a sondare investitori, a voler provare ad attirare investimenti seri, non c’è traccia di una politica occupazionale”.

Per questo da mercoledì inizierà un presidio permanente a Messina davanti a Palazzo dei leoni, con i lavoratori che già annunciano che arriveranno allo sciopero della fame e della sete.

“Vogliamo parlare a tutti i lavoratori in crisi della città, a tutti i cittadini”, conclude il dirigente USB, che annuncia per questo una petizione popolare che rimetta al centro l’emergenza sociale ed il diritto al lavoro.

“In questa condizioni, i lavoratori hanno già annunciato che non toglieranno le tende fin quando non ci saranno l’intervento e risposte concrete dal Presidente Crocetta, dalla Regione, dal Prefetto, dai governi e da tutte le forze politiche del territorio”.

Messina, 14 aprile 2013

p. **USB**

Vincenzo Capomolla



USB Unione Sindacale di Base
Federazione di Messina
v. Trieste, 1
✉ messina@usb.it